

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-5755 del 10/11/2022 |
| Oggetto | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015 Area San Rocco - Ex Complesso Arcispedale Sant'Anna, Comune di Ferrara Proponente: Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara Approvazione, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, del Piano di Caratterizzazione - Area 2 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-6035 del 10/11/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara |
| Dirigente adottante | MARINA MENGOLI |

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015

Sito: Area San Rocco - Ex Complesso Arcispedale Sant'Anna, Comune di Ferrara

Proponente: Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

Approvazione, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, del Piano di Caratterizzazione - Area 2

LA RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. 130/2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con atto DEL-2019-120 del 29/09/2022 è stato prorogato alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, già conferito dal 14/10/2019 con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019;
- Con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- con nota del 29/04/2022, assunta al PG/2022/71189, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022.

Premesso che:

- l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, con le note del 09/02/2022 acquisite agli atti con PG/2022/21486 e PG/2022/21487 del 09/02/2022, ha inviato la comunicazione di potenziale contaminazione, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'intero comparto San Rocco – Ex Arcispedale Sant'Anna, comprensivo di aree di diverse proprietà: Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, AUSL di Ferrara, Università degli Studi di Ferrara, ENEL;
- con nota del 03/03/2022, acquisita agli atti con PG/2022/35774 del 03/03/2022, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara ha trasmesso il Piano della Caratterizzazione per l'intero comparto;
- con nota del PG/2022/45113 del 17/03/2022 questa SAC ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 05/04/2022 ed ha avviato il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- la Conferenza di Servizi del 05/04/2022 si è conclusa con la richiesta di integrazioni, inviata con nota PG/2022/60786 del 12/04/2022;
- con note del 10/06/2022, acquisite agli atti con PG/2022/97116, 97123 e 97137 del 13/06/2022, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara ha trasmesso le integrazioni al Piano della Caratterizzazione, valutate dalla Conferenza di Servizi del 13/07/2022, nell'ambito della quale:
 - è stata chiesta l'attivazione di una MISE in corrispondenza del piezometro PZSROC01, verificata la passata presenza di surnatante e viste le concentrazioni rilevate nelle acque sotterranee;
 - è stato considerato esaustivo il Piano di Caratterizzazione per la porzione di area di proprietà dell'Università di Ferrara, mentre per le rimanenti aree si è ritenuto necessario chiedere ulteriori integrazioni;
 - è stato deciso di suddividere il sito in due aree: Area 1 (proprietà di Università degli Studi Ferrara); Area 2 (proprietà di: Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, AUSL di Ferrara, ENEL), dal momento che Unife ha manifestato la necessità di svolgere in tempi brevi le indagini di caratterizzazione presso la propria area, essendo stati chiesti finanziamenti correlati al PNRR, relativi ad un progetto di edificazione di aule didattiche e di ricerca nella suddetta porzione di sito;
 - è stato approvato il Piano di Caratterizzazione relativamente all'area 1 con atto DET-AMB-2022-3818 del 26/07/2022; la trasmissione dello stesso è avvenuta con nota PG/2022/124555 del 27/07/2022;

Considerato che:

- con nota del 30/09/2022, acquisita agli atti con PG/2022/160661 del 30/09/2022, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara ha trasmesso i documenti di integrazioni al Piano di Caratterizzazione relativamente all'Area 2;
- con nota del 24/10/2022 PG/2022/175096 il Servizio territoriale trasmetteva la relazione tecnica per la Conferenza dei Servizi del 26/10/2022;
- i suddetti documenti sono stati valutati favorevolmente, con prescrizioni, nella Conferenza di Servizi del 26/10/2022.

Preso atto che l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, già in fase di prima presentazione del Piano di Caratterizzazione aveva provveduto al pagamento delle spese di istruttoria previste dal Tariffario Arpae.

Tutto ciò premesso

DISPONE

- di **approvare il Piano della Caratterizzazione relativamente all'Area 2, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- spostare i due punti di campionamento relativi alle diossine denominati TSD3 e TSD4, posizionandoli entro l'area che sarà destinata a diventare residenziale, come da planimetria riportata nel verbale allegato;
- aggiungere un'ulteriore indagine radiometrica nel cortile tra l'edificio 9 ed il 33;
- effettuare le indagini geofisiche funzionali alla localizzazione dei serbatoi di incerta ubicazione prima delle relative indagini di caratterizzazione, che in tal modo potranno essere ubicate sulla base dell'effettivo posizionamento dei serbatoi stessi. Qualora dagli esiti delle indagini geofisiche emergesse la presenza di serbatoi o vasche di cui non si conosceva l'esistenza, prevedere ulteriori indagini e piezometri necessari alla caratterizzazione di terreni ed acque nei loro dintorni. Fa eccezione il serbatoio 15 nelle cui vicinanze sono già state posizionate indagini dirette;
- utilizzare preferibilmente il georadar o prescavi in tutti i punti di indagine previsti per la verifica di eventuali sottoservizi;
- porre attenzione nella realizzazione delle indagini previste nei pressi del serbatoio 6, effettuando opportune verifiche strutturali, al fine di attraversare in sicurezza il manufatto in cemento a copertura di un corridoio seminterrato, riscontrato durante l'effettuazione delle indagini realizzate dal Comune nel 2002;
- privilegiare, per quanto possibile, il lato lungo dei serbatoi per il posizionamento dei sondaggi nei pressi delle cisterne interrate, modificando in tal senso, se necessario, le posizioni già individuate;
- in merito all'acquisizione di parametri sito-specifici funzionali ad un' eventuale ADR si rileva la mancanza di indicazioni circa la ripartizione delle indagini tra: SS, SP e terreni saturi e circa la loro distribuzione areale. A tal proposito si chiede di suddividere i campioni tra le varie matrici ambientali ed in modo che essi abbiano una rappresentatività efficace sia sulle aree che diventeranno residenziali (50% dei campioni) che su quelle non residenziali (rimanente 50%);
- prima dell'inizio lavori presentare una mappa che evidenzii i piezometri presso i quali verranno svolte le prove di pompaggio previste;
- prevedere un adeguato numero di campioni di top soil per la verifica dell'amianto, qualora lo stesso fosse riscontrato durante le fasi di demolizione;
- le nuove piezometrie dovranno comprendere tutti i piezometri presenti, sia pregressi che di nuova realizzazione;
- nel monitoraggio delle acque di falda, oltre ai parametri di campo indicati, si dovrà determinare anche la torbidità secondo le specifiche riportate di seguito:
 - preliminarmente alle attività di campionamento, verrà eseguito lo spurgo dei piezometri. Lo spurgo sarà prolungato sino ad ottenere acqua chiarificata e la stabilizzazione dei parametri chimico-fisici (pH, Conducibilità Elettrica Specifica, Potenziale RedOx, Temperatura e Ossigeno Disciolto). Misura periodica, con intervallo temporale di circa 10 minuti, del valore di torbidità espresso in NTU, effettuata in campo con nefelometro opportunamente calibrato.
 - il campionamento sarà effettuato al raggiungimento delle seguenti condizioni:
 - Stabilizzazione dei parametri chimico-fisici e del livello di falda;
 - Spurgo minimo di un volume di colonna d'acqua contenuta nel piezometro;
 - Bassa torbidità del campione con valore indicativo < 50 NTU.
 - tali condizioni, raggiunte gradualmente, garantiranno il prelievo di un campione rappresentativo del corpo dell'acquifero ed idoneo per le analisi chimiche.
 - i dati relativi alla sigla del piezometro, alla data e ora di esecuzione dello spurgo, profondità della pompa, portata di estrazione, abbassamento del livello di falda, volume emunto, i valori chimico-fisici e di torbidità dovranno essere registrati su apposito modulo di campo che dovranno essere restituiti a fine lavori ed allegati alla relazione tecnica da inviare agli Enti di controllo.
 - al termine delle attività di campionamento di ogni piezometro, al fine di prevenire fenomeni di crosscontamination tra differenti punti di prelievo, la tubazione di mandata della pompa dovrà essere sempre sostituita; prima di procedere a nuove misure freaticometriche, allo

spurgo e campionamento, l'attrezzatura e la strumentazione utilizzate (pompa, freatimetro, ecc.) dovranno essere sottoposte ogni volta ad un ciclo di lavaggio.

- la relazione relativa agli esiti della caratterizzazione dovrà riportare una specifica riguardante le destinazioni d'uso attuali e future delle aree, in relazione ai progetti elaborati, al fine di ottenere indicazioni circa i valori cui riferire gli esiti analitici del piano approvato;
- concordare con il Servizio Territoriale le date di tutti i campionamenti;
- i costi dei controcampioni sono a carico della Ditta;
- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività previste e prescritte;
- di allegare il verbale della Conferenza di Servizi del 26/10/2022 quale parte integrante dell'atto;
- di trasmettere la presente determinazione all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi, a mezzo pec;
- di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

f.to digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.